

Sotto i riflettori/1 - Le Iene attaccano sul mare, il Comune pensa alla querela

PESCARA Le Iene attaccano l'amministrazione per l'inquinamento del mare e il Comune ora pensa alla querela. Il programma tv nella puntata di martedì ha mandato in onda un servizio sul mare sporco e sul mancato divieto di balneazione nell'estate 2015. Un anno dopo quella vicenda e con il rischio di un rinvio a giudizio che pende sulla testa del sindaco Marco Alessandrini, del vice sindaco Enzo Del Vecchio e del dirigente comunale Tommaso Vespasiano (l'accusa è di concorso in omissione di atti d'ufficio mentre è caduta l'ipotesi di reato di falso), l'inviato Andrea Agresti ha sferzato l'amministrazione sollevando alcuni punti salienti della vicenda: dalla rottura della condotta fognaria allo sversamento delle feci in mare fino alle intercettazioni telefoniche e all'ordinanza fantasma. Il sindaco (nella foto in tv) si è difeso parlando di «disfunzioni funzionali». Alcuni cittadini, intervistati, hanno raccontato alle Iene di aver riportato infezioni e reazioni cutanee o di aver riscontrato patologie nei loro bimbi dopo il bagno al mare. La replica del Comune: non ci sono riscontri con i dati diffusi dalla Asl sugli accessi al pronto soccorso e i ricoveri.

